

Città Termale



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N° 57 del Registro Delibere</p> <p>Data 25/11/2011</p>	<p>OGGETTO:</p> <p style="text-align: center;">VARIAZIONE AL BILANCIO 2011</p>
--------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaundici, addì **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **20:00**, nella sede comunale e nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in prima convocazione nelle persone dei seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
Arcuri Giuseppe	X	
Accidenti Vincenzo	X	
Cutrera Giovanni	X	
Gulotta Angela	X	
Battaglia Giuseppe	X	
Abate Caterina	X	
Ippolito Nunzio	X	
Giambalvo Michele	X	
Santannera Francesco	X	
Mauceri Antonino	X	
Piazza Antonino	X	
Saladino Vito	X	
Monteleone Maria Teresa	X	
Catalano Francesco	X	
Sorprendente Giuseppe	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Alfonso Sabella.

Il Sig. Ing. Giuseppe Arcuri, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e constatata la legittimità dell'adunanza, pone in discussione l'argomento segnato nell'ordine del giorno.

Si da atto che in corso di seduta entra l'Assessore Gioia.

Il Presidente

Introdotta la discussione in oggetto e dichiarata aperta la discussione intervengono i Consiglieri:

Saladino: comunica che il gruppo di minoranza ha predisposto un emendamento alla proposta di variazione al bilancio che produce alla Presidenza.

Indi ceduta la parola al Responsabile del servizio finanziario, Rag. T. Barrile, illustra la proposta come in atti con richiamo della disposizione finanziaria che impone l'adozione delle variazioni entro il 30 Novembre. Riferisce che la proposta è stata redatta sulla scorta delle segnalazioni fatte pervenire dai Responsabili di settore. Conclude che le spese aggiunte trovano copertura con l'avanzo di amministrazione e che risultano mantenuti gli equilibri finanziari. Il consigliere Mauceri, chiesta la parola, formula richiesta di chiarimenti su alcune voci di spesa come i trasferimenti per minori. Illustra l'emendamento di minoranza richiamando l'attuale crisi economica-finanziaria ed i tagli imposti dal Governo all'uso di auto blu. Ritiene opportuno che l'amministrazione in questo contesto rinunci all'acquisto di due auto visto che il parco macchine dispone già di tre auto. Osserva che la distribuzione di fondi alle associazioni va temperata con i restanti bisogni della comunità. Indi si sofferma sui contenuti dell'emendamento di minoranza segnalando la previsione di spesa per la gita degli anziani, la soppressione della spesa per l'acquisto di auto e di contro il sostenimento di spesa di sviluppo come l'integrazione oraria agli L.S.U. e l'acquisto di banchi per le scuole.

Intervenuto il Sindaco esordisce che alcune cose lo convincono ed altre no. L'assestamento del bilancio è previsto dalla legge entro il 30 Novembre e giustamente i Responsabili di settore, entro i tempi previsti, hanno formulato le loro proposte. I contributi non sono assegnati a pioggia ma in rapporto alle ricorrenze festive e tradizionali come il Natale.

Con la variazione l'Amministrazione rispetta il programma presentato agli elettori e pertanto non può essere oggetto di alcuna accusa. La previsione di acquisto delle due macchine risponde all'obiettivo fabbisogno di funzionalità dei servizi anche se una delle due potrebbe essere eliminata. Nondimeno va considerato il fabbisogno del messo comunale per la notifica degli atti, la contemporaneità di missioni dei Responsabili dei settori e l'uso della macchina di rappresentanza per gli Amministratori. L'attuale macchina dei Vigili è ormai vecchia di 17 anni e quindi poco idonea all'uso e pertanto la previsione di spesa si collega certamente all'esigenza di utilità pubblica. Per gli L.S.U. sussiste già la disponibilità finanziaria e pertanto stante l'approssimarsi della fine dell'anno non occorre altra risorsa. Per gli anziani non si ravvede l'ulteriore previsione di spesa visto che la gita è stata finanziata con i fondi della legge 328 e pertanto appare opportuno fare riferimento alle risorse di altri enti sovracomunali. Il consigliere Ippolito puntualizza che per la scuola sussiste già uno stanziamento per l'acquisto di beni e che la maggioranza ha propri emendamenti che sono aperti al confronto consiliare. Indi illustra gli emendamenti distinti con i numeri 2 e 3.

Il consigliere Catalano ritiene possibili le modifiche affinché si conseguano risparmi di costi e pertanto occorre evitare contributi a pioggia anche se gli stessi nell'attuale contesto economico hanno valenza di ammortizzatori sociali.

L'utilizzo dell'avanzo va temperato ai vincoli che saranno posti alla spesa con l'entrata a regime del patto di stabilità. Sollecita l'avvio della istituzione associata dei consigli tributari a livello di Unione dei Comuni al fine di alzare il livello delle entrate partecipative.

Il Consigliere Ippolito, condivide in parte l'osservazione del consigliere Catalano, ma il messaggio di sostenimento contributivo delle associazioni non può passare come "ammortizzatore sociale", in quanto le associazioni svolgono attività culturali, sociali e ricreative.

Oggi sul piano politico occorre svolgere una azione di indirizzo che spinga le associazioni verso impegni programmatici che consentano di standardizzare la spesa.

Il consigliere Monteleone, esordisce affermando che la variazione appare un calderone dove c'è di tutto e di più. La minoranza vuole dare un orientamento diverso alla spesa tale da rispondere a criteri di razionalità. Indi passa in rassegna le variazioni proposte facendo emergere i diversi orientamenti politici dell'Amministrazione.

Il consigliere Mauceri intervenuto ancora una volta ravvisa utile e necessario l'intervento manutentivo delle buche stradali a patti e condizioni che gli interventi siano risolutivi, chiede altresì delucidazioni sui 46 mila euro stanziati per il ricovero dei minori.

Il Sindaco, replica sulla riduzione di spesa di 150 mila euro relativa al mutuo spiegando che è stata superata la capacità di indebitamento come rilevato dalla Corte dei Conti.

Chiarisce che i 46 mila euro sono un contributo regionale destinato a finanziare gli istituti di ricovero dei minori. Per i contributi alle associazioni ritiene di dare fiducia alle stesse per dare impulso alla cultura e che per il patto di stabilità del 2013 si dovrebbe spingere la spesa al fine di avviare processi di investimento e così migliorare le condizioni di vivibilità del Paese. Dichiarò la propria disponibilità al confronto per alcune modifiche alla proposta di variazione.

Il consigliere Ippolito suggerisce 5 minuti di sospensione che sono accordati dal Presidente con l'unanime consenso del Consiglio. Alle ore 22,05, ripresi i lavori, sono presenti i 15 Consiglieri in carica.

Indi il Presidente pone all'attenzione del Consiglio gli emendamenti presentati dai Consiglieri di minoranza sui quali interviene il Consigliere Saladino che, previo richiamo degli interventi precedenti, evidenzia che allo stato il Comune dispone già di 3 macchine. Precisa che con la proposta di variazione nulla è stato tolto alle associazioni.

Il Consigliere di maggioranza Ippolito, su sollecito del Segretario di seduta, chiede ai responsabili di settore di esitare gli emendamenti con i rispettivi pareri tecnico-contabili.

Il Consigliere Mauceri, ripresa ancora la parola, ribadisce che sia eseguito ogni utile intervento per salvare le palme dal punteruolo rosso e che nell'attuale momento di crisi non si possono acquistare altre 2 macchine.

Il Consigliere Ippolito osserva che una delle due macchine sarà ceduta in permuta per l'acquisto di quella nuova.

Il Sindaco ribadisce l'esigenza dell'acquisto per le ragioni già palesate.

Il consigliere Mauceri chiede di fissare le priorità di spesa.

Il consigliere Ippolito propone un ulteriore emendamento di 5 mila euro per l'Istituto Comprensivo. Intervenuta la Ragioniera Barrile annuncia che sull'emendamento di minoranza sarà espresso parere sfavorevole mentre sui restanti tre emendamenti sarà espresso parere favorevole.

A questo punto prima che sia passato a votazione l'emendamento di minoranza, il consigliere Mauceri chiede il parere del Revisore presente in aula che provvede con parere sfavorevole apposto a margine dell'emendamento così come già provveduto da parte della ragioniera Barrile.

Il consigliere Catalano chiede se i Responsabili di settore abbiano provveduto all'accertamento di quanto richiesto in sede di verifica degli equilibri di bilancio visto che mancavano i rispettivi atti che non sono influenti ai fini del postumo riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio. Chiusa la discussione e sentite le dichiarazioni di voto dei consiglieri Mauceri favorevole per la minoranza, Ippolito contrario per la maggioranza stante gli acquisiti pareri negativi del responsabile di ragioneria e del Revisore e del consigliere Sorprendente che annuncia di non approvare, il Presidente pone a votazione l'emendamento di minoranza (N.1) che dichiara respinto con voti favorevoli 5 e contrari 10.

Successivamente si passa alla votazione del secondo emendamento di maggioranza sul quale il consigliere Monteleone fa richiesta di voto per 6 mila euro, così come richiesto nell'istanza dell'associazione.

Il consigliere Mauceri, condivisa la proposta del consigliere Monteleone, chiede che si voti come richiesto. Intervenuto il Segretario osserva che il sub-emendamento aggiuntivo del consigliere Monteleone dovrà essere formalizzato prima di essere posto a votazione. Allontanatosi il consigliere Battaglia, il Presidente pone a votazione l'emendamento N. 2 che dichiara approvato con voti unanimi su concorde intesa di maggioranza e minoranza. Indi il gruppo di minoranza produce alla presidenza il sub-emendamento N. 2 di variazione aggiuntiva di 2 mila euro ai 4 mila euro già previsti ed approvati pocanzi. Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile di ragioneria e del Revisore, si passa alle dichiarazioni di voto così rese: Mauceri favorevole, Sorprendente favorevole, il cons. Ippolito annuncia di non accogliere la proposta per la contraddittorietà del gruppo di minoranza che ha eseguito scelte inopportune e un gioco al massacro.

Eseguita la votazione il Presidente dichiara respinto il sub-emendamento N. 2 con voti favorevoli 6 e contrari 8.

Rientra il consigliere Battaglia e risultano presenti 15 consiglieri. Si passa alla votazione del terzo emendamento di maggioranza previa dichiarazioni di voto così rese:

Mauceri: ritiene sbagliata la soppressione della voce di spesa di 150 mila euro relativa al mutuo in quanto era stata già acquisita promessa di finanziamento. Pertanto annuncia voto contrario, Sorprendente annuncia voto favorevole così come il consigliere di maggioranza Ippolito. Indi eseguita la votazione il Presidente dichiara approvato l'emendamento di maggioranza N.3 con voti favorevoli 10 e contrari 5.

Passati all'emendamento di maggioranza N. 4, incrementativo dell'intervento relativo all'acquisto di beni per il funzionamento dell'istituto Comprensivo, finanziato con l'avanzo di amministrazione, il Presidente, previa dichiarazioni concordi di voto favorevole, lo dichiara approvato con voti unanimi.

Esaurita la votazione degli emendamenti il Presidente pone a votazione la proposta così come emendata che, previa dichiarazione di voto di astensione del consigliere Monteleone e dichiarazione favorevole dei consiglieri Ippolito e Sorprendente, dichiara approvata con voti favorevoli 9 e astenuti 5 (Saladino, Monteleone, Mauceri, Catalano e Piazza).

Rientra il consigliere Abate e risultano presenti 15 consiglieri.

Il Consiglio Comunale

- Vista l'unità proposta a firma del Sindaco, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013”;
- Dato atto che la proposta è corredata di parere tecnico-contabile favorevole reso dal Responsabile del servizio finanziario Rag. T. Barrile;
- Dato atto che il Revisore dei Conti, Dott. P. Mangiaracina, ha reso parere favorevole con verbale n. 14 del 18/11/2011;
- Sentito il dibattito che precede;
- Visti i seguenti emendamenti presentati in aula:
 - A) Emendamento N. 1 del gruppo di minoranza;
 - B) Emendamento N. 2 del gruppo di maggioranza;
 - C) Sub-emendamento al N. 2 presentato dal gruppo di minoranza;
 - D) Emendamento N. 3 presentato dal gruppo di maggioranza;
 - E) Emendamento N. 4 presentato dal gruppo di maggioranza;
- Dato atto che sugli emendamenti b-c-d-ed e sono stati acquisiti i pareri favorevoli del responsabile finanziario e del Revisore dei conti, mentre l'emendamento N. 1 è stato esitato con parere sfavorevole così come apposti a margine degli atti che sono stati formalizzati e prodotti alla Presidenza.

_ Visti gli esiti delle votazioni eseguite sui proposti emendamenti.

_ Dato atto che gli emendamenti di cui alle lettere B-D ed E sono stati dichiarati approvati e che gli emendamenti di cui alle lettere A e C sono risultati respinti così come evincesi da quanto in narrativa.

_ Visto l'esito della votazione, eseguita sulla proposta come emendata, così dichiarato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta: favorevoli 9 e astenuti 5 (minoranza).

Delibera

Approvare l'unita proposta a firma del Sindaco, così come in narrativa emendata, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013. Proposta di variazione."

Dare atto che la succitata proposta risulta integrata dagli emendamenti approvati, a firma dei Consiglieri di maggioranza, contraddistinti dalle lettere B - D ed E.

Dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di apportare al bilancio le conseguenti variazioni risultanti dalla proposta e dagli emendamenti approvati.

Dare atto che il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo così come risultante dalla proposta approvata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale
